



ISTITUTO COMPRENSIVO "GESUALDO NOSENGO"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

C.F. 82005850811 - Cod. Mecc. TPIC806008

Via Gianinea, 34 - 91020 PETROSINO (TP) - Tel. 0923/985877 - Fax 0923/985282

E-mail: tpic806008@istruzione.it – Pec: tpic806008@pec.istruzione.it – Sito web: www.icnosengo.edu.it

CIRCOLARE N. 16 - A.S. 2026/27

Agli alunni e alle loro famiglie

Ai docenti

Al personale ATA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

All'Albo d'istituto - sito web

Oggetto: Norme generali di comportamento alunni – Scuola secondaria di I grado.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei genitori e del personale scolastico sul rispetto di alcune norme indispensabili per una corretta convivenza civile e sociale e per il decoro dell'ambiente scolastico.

I docenti coordinatori di classe potranno in essere le iniziative più idonee per la lettura, la riflessione e la condivisione da parte degli alunni delle seguenti norme di comportamento, del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina.

1. Le lezioni della Scuola Secondaria di I grado hanno inizio alle ore 8:00. Al suono della campanella, gli alunni entreranno ordinatamente, seguendo i percorsi di ingresso differenziati, e accompagnati dall'insegnante della prima ora, si dirigeranno in silenzio verso la propria aula.
2. Agli alunni sono concessi due intervalli di 10 minuti, durante i quali gli alunni usufruiranno dei servizi con ordine e disciplina, sotto la sorveglianza del docente dell'ora di riferimento e dei collaboratori scolastici. Durante le prime due ore di lezione ed in quella successiva all'intervallo, non è consentito l'uso dei servizi igienici, tranne per i casi di estrema necessità. Durante il cambio dell'ora non è consentito agli alunni uscire fuori dall'aula, dovranno, invece, preparare il materiale occorrente per l'ora successiva. È severamente vietato correre per i corridoi e spostarsi da un piano all'altro.
3. È consentito il consumo di panini debitamente prenotati e distribuiti a scuola, in orari concordati, dai gestori del chiosco "La Briciola" attiguo all'edificio scolastico. I cibi portati da casa devono essere in possesso degli alunni già al momento dell'ingresso a scuola, al fine di evitare ai collaboratori scolastici la distribuzione nelle aule del cibo portato a scuola dalle famiglie durante le attività didattiche. È severamente vietato il consumo di bevande gassate o energizzanti, a pena di sanzioni disciplinari per chi ne sarà trovato in possesso; è sconsigliato il consumo di cibi fritti o eccessivamente grassi.
4. Durante le ore di lezione gli alunni dovranno uscire dalle aule solo per motivi validi e mai in gruppi di due o tre. Non è permesso agli alunni di uscire dall'aula per accompagnare i docenti o per il trasporto di attrezzature didattiche. Inoltre, è vietato entrare in aula docenti e nei laboratori, senza autorizzazione.

5. Al termine delle lezioni, 5 minuti prima, gli alunni si preparano all'uscita, sistemano il loro materiale, riordinano le aule e attendono il suono della campanella. Gli alunni usciranno dalla propria aula solo dopo il suono della campanella, nel massimo ordine e in fila, seguendo l'insegnante dell'ultima ora, che li accompagnerà fino all'uscita.

6. È tassativamente vietato l'utilizzo del telefono cellulare durante tutte le attività scolastiche (compreso l'intervallo e il tragitto in palestra) e in ogni ambiente della scuola (classi, corridoi, bagni, scale, atrio, palestra) sia per comunicare che per effettuare riprese video e/o sonore (C.M. Prot. 5274 dell' 11 luglio 2024).

Durante il periodo di permanenza a scuola, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte, mediante il telefono della scuola da parte dei docenti o del personale ATA.

Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni. L'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini, senza il consenso scritto delle persone riprese si configurano inoltre come violazioni della privacy e quindi perseguibili per legge. Gli alunni che vengono a conoscenza di atti di bullismo e di cyberbullismo, sono tenuti a segnalarli, dandone immediata comunicazione ai docenti o al dirigente scolastico, per i provvedimenti sia di natura disciplinare che di natura educativa. Il dirigente scolastico ne informa tempestivamente i genitori degli alunni coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.

Presso questa istituzione scolastica, sono stati individuati due docenti la prof.ssa Marino Simona e alla prof.ssa Aiello Giuseppa Maria, quali referenti con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

7. Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe se accompagnati da un genitore o se forniti di giustificazione sul libretto. Nel caso di ripetuti ritardi ingiustificati, su segnalazione dei docenti, la scuola contatterà la famiglia. Il ritardo ingiustificato va annotato sul registro di classe, specificando l'ora di arrivo.

8. Le assenze degli alunni dalle lezioni dovranno essere giustificate dal genitore accedendo al registro elettronico. Se tale operazione non sarà effettuata, gli alunni potranno essere ammessi a scuola, ma a condizione che l'assenza venga giustificata il giorno dopo. In caso di ulteriore dimenticanza, l'assenza dovrà essere giustificata a scuola direttamente dal genitore. Per le assenze superiori ai dieci giorni per motivi di salute, gli alunni dovranno obbligatoriamente giustificare con certificato medico. Le assenze superiori ai dieci giorni per motivi di famiglia, dovranno essere comunicate anticipatamente e giustificate con dichiarazione personale sottoscritta dai genitori.

9. Nessun alunno può lasciare da solo la scuola prima del termine delle lezioni. I permessi di uscita anticipata per giustificati motivi saranno concessi dal dirigente scolastico, esclusivamente se l'alunno verrà prelevato direttamente da un genitore o altro adulto delegato per iscritto. Il genitore ha l'obbligo di firmare il permesso di uscita anticipata.

I genitori degli alunni possono consentire, date determinate condizioni di autonomia e di contesto, l'uscita autonoma degli alunni dai locali scolastici al termine delle lezioni.

A tal fine, è necessaria una specifica autorizzazione dei genitori. Pertanto, senza tale autorizzazione, nessun alunno minore di 14 anni è autorizzato a lasciare autonomamente la scuola al termine delle lezioni. Gli alunni sprovvisti della predetta autorizzazione non possono uscire autonomamente dall'edificio scolastico e debbono, pertanto, essere affidati ad un genitore o a persona maggiorenne delegata per iscritto dai genitori stessi.

10. Gli alunni dovranno essere forniti degli strumenti indispensabili per lo svolgersi delle lezioni, nonché del corredo necessario per recarsi in palestra nelle ore destinate alle attività sportive.
11. Gli alunni sono responsabili degli oggetti personali che lasciano nella propria aula quando si allontanano per recarsi in altri locali o che dimenticano sotto il banco alla fine delle lezioni.
12. L'uso dei laboratori, della palestra, delle attrezzature audiovisive sarà consentito solo con la presenza dell'insegnante e regolato in modo da assicurarne la fruibilità a tutte le classi della scuola. I trasferimenti a tali strutture dovranno avvenire in maniera ordinata e silenziosa al fine di non disturbare il lavoro altrui. Durante gli spostamenti per recarsi presso le aule-laboratorio o la palestra, gli alunni procederanno, accompagnati dal docente o dal collaboratore scolastico, in fila per due e nel massimo silenzio.
13. Gli alunni sono tenuti a rispettare i locali, le suppellettili e le attrezzature della scuola. Essi eviteranno di sporcare o danneggiare l'edificio e dovranno adoperarsi, per quanto possibile, perché altri non lo facciano. Qualora si accerti il responsabile, la famiglia risponderà degli eventuali danni da lui provocati.
14. Gli interventi disciplinari saranno finalizzati al recupero di comportamenti e al miglioramento della partecipazione alla vita scolastica. Comportamenti scorretti, riguardanti singoli alunni o intere classi, saranno seguiti dalle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina.

Petrosino, 11 settembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Luisa Simanella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)